



Delibera della Giunta Regionale n. 127 del 27/05/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI - VERIFICA DI COERENZA DEGLI INTERVENTI CON IL POR E CON IL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E INSERIMENTO DELLE SPESE NELLE DOMANDE DI PAGAMENTO DA INOLTARE ALLA COMMISSIONE EUROPEA - TRASFERIMENTO FINANZIAMENTO INTERVENTI EX D.G.R. 604/2011 A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC 2007-2013 SU RISORSE POR FESR 2007-2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c) la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- d) con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R.;
- e) con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 discendente dal PAC;
- f) è in corso una riprogrammazione strategica del POR FESR alla luce della terza riprogrammazione del PAC – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati*;
- g) il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I *Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica*, l'Obiettivo Operativo 1.1 *Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti* nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a *Risanamento Ambientale*;
- h) che il citato Obiettivo Operativo è volto a completare, in ogni sua parte, la filiera della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani e promuovere la gestione eco- compatibile dei rifiuti industriali;
- i) che la Giunta regionale, con DGR 732/2011 ha approvato il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Campania e il Consiglio regionale avvenuto in data 16 gennaio 2012 ha adottato il citato Piano e le proposte di modifica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- j) che il POR FESR prevede, al paragrafo 4.1.2, quale condizione per la certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, *“la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale”*;

Considerato che

- a) l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisca la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- b) l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *“Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013”*;
- c) per superare le problematiche conseguenti il “congelamento” dei fondi riconducibili all'Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha inserito gli interventi di tale obiettivo nel piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

Rilevato che

- a) risultano soddisfatte due delle tre condizioni di cui alla lettera j) delle premesse del presente atto e, in particolare:
- a) 1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
- a) 2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- a) 3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui attestazione di coerenza con il Piano di Settore e con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata al presente atto;
- b) la verifica di coerenza dei citati interventi nonché le verifiche di competenza dell'Autorità di Certificazione del POR, consentono l'inserimento, nelle domande di pagamento da inviare alla Ce, delle relative spese già sostenute o da sostenere da parte della Regione;
- c) allo scopo di soddisfare le condizioni di cui al punto j) delle premesse del presente atto, occorre procedere alla presa d'atto/convalida, mediante delibera di Giunta regionale, della verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, di cui all'attestazione di coerenza resa dal responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 allegata al presente atto;

Ritenuto necessario

- a) procedere alla presa d'atto/convalida della verifica di coerenza con le attività del POR e con il Piano regionale di Settore, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007 – 2013, resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, allo scopo di soddisfare le condizioni per la certificazione delle spese degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 previste dal POR FESR al Capitolo 4.1.2;
- b) inserire nelle domande di pagamento da inviare alla Ce le spese già sostenute o da sostenere da parte della Regione per gli interventi indicati in allegato al presente atto;
- c) trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto *in parte qua*, la DGR 604/2011;
- d) demandare ad atto successivo la previsione di una compensazione contabile tra capitoli di spesa a valere su risorse FSC e capitoli di spesa a valere su risorse POR FESR 2007–2013, per la parte di spesa già sostenuta per il finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata con risorse FSC;

Visti

- il POR Campania FESR 2007 – 2013;
- la Decisione della Commissione europea dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione europea del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione europea del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 29/10/2011
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 732 del 19 dicembre 2011;
- la nota della Ce Ares(2012)1452898 - 06/12/2012;
- l'attestazione di coerenza resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013;

- il parere positivo dell'AdG del POR FESR reso con note prott. n. 96203 del 07/02/2013 e n. 182006 del 12/03/2013;
- il parere positivo della Programmazione Unitaria regionale reso con note prott. n. 2984/UDCP/GAB/CG del 22/02/2013 e n. 4058/UDCP/GAB/Uff. II del 13/03/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

1. di convalidare l'attestazione di coerenza con le attività del POR e con il Piano di Settore degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007 – 2013, resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 con nota prott. n. 0224704 del 27/03/2013, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che, con l'adozione del presente provvedimento risultano soddisfatte le condizioni che il POR FESR 2007 – 2013, al Capitolo 4.1.2, prevede, per la certificazione delle spese degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007 – 2013;
3. di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto *in parte qua*, la DGR 604/2011;
4. di demandare ad atto successivo la previsione di una compensazione contabile tra capitoli di spesa a valere su risorse FSC e capitoli di spesa a valere su risorse POR FESR 2007–2013 per la parte di spesa già sostenuta per il finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata con risorse FSC;
5. di dare mandato ai settori competenti di inserire nelle dichiarazioni di spesa, ai fini dell'inoltro delle domande di pagamento alla Ce, le spese già sostenute o da sostenere da parte della Regione per gli interventi indicati nell'allegato A del presente atto;
6. di stabilire che l'Autorità di Certificazione effettui le verifiche di propria competenza all'atto dell'inserimento delle spese di cui al precedente punto 5 nelle domande di pagamento da inoltrare alla Ce;
7. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - 7.1 all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 – 2013;
 - 7.2 all'Autorità di Certificazione FESR – FESR 2007 – 2013;
 - 7.3 all'AGC 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti;
 - 7.4 all'AGC 21 – Settore 03 Monitoraggio, Informazione e Valutazione;
 - 7.5 all'AGC 03 – Programmazione Piani e Programmi;
 - 7.6 all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
 - 7.7 al Direttore del NVVIP;
 - 7.8 all'Autorità Ambientale;
 - 7.9 Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 per la pubblicazione.